



Segreteria Generale Nazionale

@prot. 4380/S.G./B/Comparto Sicurezza Comparto Funzioni Centrali, Funzioni Locali, Dirigenza ed Enti Trani, li 22 Novembre 2018

OGGETTO: Casa Circondariale di Livorno(Toscana). **Richiamo al rispetto delle Qualifiche, Ruolo e anzianità di servizio**

Alla Direzione della Casa Circondariale
LIVORNO

Al Provveditorato Regionale Toscana-Umbria
dell'Amministrazione Penitenziaria
Affari Generali Settore V Relaz. Sindacali
FIRENZE

Al Direttore Ufficio IV Relazioni Sindacali
Largo Luigi Daga, 2 - 00164 ROMA

Al Segretario Interregionale Co.S.P.
Toscana - Umbria Sig. Santo Di Pasquale
presso Casa Circondariale LIVORNO

E,p.c.;

Gentile dottoressa,

la scrivente Organizzazione Sindacale è stata direttamente informata dal personale di polizia penitenziaria aderente al Sindacato Co.S.P. che nell'assegnazione dei turni e delle postazioni di servizio si rilevarebbe una "disattenzione" nel rispetto dell'anzianità di servizio che assume maggior gravità qualora non si considera quella che è la maggior anzianità anagrafica ma anche di arruolamento dell'assistente capo coordinatore in servizio presso la U.O.2 che verrebbe inopinatamente, da lungo tempo, salvo poche eccezioni, inserito nei servizi delle sezioni detentive nonostante nello stesso turno e con posizione professionale di anzianità, largamente più "giovane" vengano discutibilmente assegnate funzioni "superiori" o comunque percepite da sempre presso il carcere di Livorno come di maggior prestigio e comunque più consone allo status di "anziano".

Tale disaffezione al rispetto del Regolamento del Corpo n. 82/99 da parte di chi gestisce i servizi di quel settore sembra sia stato più volte attuato in virtù di quale norma questo non è dato comprendere.

Pertanto, La invito a voler dare le opportuni urgenti direttive affinché, indipendentemente dai nostri iscritti, per tutti, possa vigere il rispetto dell'anzianità posseduta in servizio e la qualifica superiore per compiti di responsabilità anche di piccole unità operative.

A tal fine si ricordano inoltre quanto statuito in merito alla responsabilità derivante dall'art. 2087 c.c. in capo al datore di lavoro e il cui fondamento normativo risiede in tutto il monito costituzionale desumibile anche dall'art.41 Cost. teso allo sviluppo della personalità del lavoratore, subordinando perfino la libertà d'iniziativa economica alla tutela della sicurezza e al rispetto della dignità umana e considerando la salute come diritto primario del cittadino- lavoratore e interesse fondamentale della collettività, nonché quanto previsto dalla circolare GDAP-0143792 -2012 del 11 aprile 2012 a firma del Direttore dell'Ufficio del Personale e della Formazione, dott. Silvio Di Gregorio: "nell'ambito di una corretta gestione delle risorse umane ed al fine, comunque, di contemperare al meglio le esigenze del personale con le esigenze dell'Amministrazione, l'Autorità Dirigente dovrà effettuare una prudente ed equa valutazione nella distribuzione delle turnazioni più disagiate che tenga conto anche dell'età anagrafica e dell'anzianità di servizio".

Certi di Suo urgente interessamento volto a scongiurare inevitabili malumori e diffuso malessere tra il personale interessato e, a garanzia per la stessa amministrazione, si inviano, **cortesi saluti**:

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE Co.S.P.

Domenico MASTRULLI

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospindacato.it - www.cospcompartoministeri.com -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878